

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 15 DICEMBRE 1879

della tabella annessa all'articolo 2 — I deputati Chimirri, Maurogò nato e Zanolini fanno alcune raccomandazioni al ministro dei lavori pubblici, che respinge due modificazioni proposte dai deputati Venturi, e Chimirri — Dopo altre dichiarazioni del ministro, ambedue le proposte vengono ritirate — Viene approvato l'articolo 2, e la tabella che gli si riferisce; quindi si approva pure l'articolo 3 e l'articolo 4 con un emendamento — Il presidente proclama l'esito delle votazioni a scrutinio segreto.

La seduta ha principio alle ore 2 10 pomeridiane.

Il segretario Quartieri legge il processo verbale della seduta antecedente, che è approvato senza osservazioni; dà quindi lettura del seguente sunto di una petizione:

2273. Gli impiegati straordinari delle varie amministrazioni governative centrali rivolgono alla Camera un'istanza, perchè voglia prendere in considerazione la precarietà del loro stato e le tristi condizioni economiche in cui versano e provvedere a rendere stabile la loro posizione.

Si dà lettura del seguente elenco di omaggi pervenuti alla Camera:

Dal municipio di Torino — Progetto di bilancio per il 1880, una copia;

Da S. E. il ministro d'agricoltura — Bollettini numeri 25 e 26 del 1° e 4 dicembre 1879 di notizie commerciali, copie 3;

Dall'onorevole senatore Paolo Paternostro (Roma) — Lezioni di diritto costituzionale teorico, patrio e comparato del professore Alessandro Paternostro, copie 2;

Da S. E. il ministro dei lavori pubblici — Relazione statistica sulle costruzioni e sull'esercizio delle strade ferrate italiane pel 1878, copie 372;

Dal signor G. G. (Napoli) — *l'iride*. Conversazioni popolari, una copia;

Lo Zenit. Varietà e scienze, copie 2;

Dal sindaco di Caltagirone — Monografia del dottore Ingo Vincenzo sulla trichinosi, una copia;

Dal professore signor dottore Gaetano Sangiorgio (Milano) — Primi suoi scritti, una copia;

Dal signor Francesco Dalla Scala (Firenze) — Suo discorso di filosofia, volumi 1° e 2°, una copia;

Dal regio istituto di studi superiori pratici di perfezionamento di Firenze — Forze elettromotrici di Eccher, una copia;

Globo celeste arabico di Meucci, una copia;

Il mito di Filottete di Milani, una copia;

Polimelia nei batraci anuri di Cavanna, una copia;

Costituzione dei composti ferrici, parte 1ª degli idrati ferrici, una copia.

PRESIDENTE. Chiedono congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Agostinelli per giorni 6; Passignani 10; Brunetti 8; Antonibon e Spalletti 10;

Parenzo 8; Gentinetta 10; Podestà 8; Gattelli, Borelli Bartolomeo e Bortolucci 10; Gandolfi 8.

Per ufficio pubblico, gli onorevoli Bonvicini e Razzaboni 8.

Se non vi sono obiezioni, questi congedi s'intenderanno accordati.

(Sono accordati.)

**PRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI SUL BILANCIO DI PRIMA PREVISIONE PEL 1880 DEL MINISTRO DELL'INTERNO, E SULLA CONVENZIONE CON LA SOCIETÀ PENINSULARE ED ORIENTALE.**

PRESIDENTE. Invito l'onorevole De Renzis a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

DE RENZIS, *relatore*. In nome della Commissione generale del bilancio mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul bilancio del Ministero dell'interno per il 1880.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole De Renzis della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Invito l'onorevole Maldini a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

MALDINI, *relatore*. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge concernente la nuova convenzione con la società inglese Peninsulare ed Orientale.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Maldini della presentazione di questa relazione, la quale sarà stampata e distribuita.

**COMMEMORAZIONE DEL DEFUNTO DEPUTATO GUGLIELMO DE PAZZI FATTA DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA.**

PRESIDENTE. Signori, coll'animo contristato dal dolore vi annuncio la morte del nostro collega Guglielmo De Pazzi.

Guglielmo De Pazzi, nato a Firenze l'anno 1827 di antichissima storica famiglia, fu fra i giovani del patriato che prima prepararono, aiutarono, condussero il moto popolare onde i Lorenesi furono dimessi dal trono, e dopo nell'Assemblea della To-